



## SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ADOZIONE CRITERI ATTUATIVI

### **Art. 1 – Obiettivi**

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale, con il quale la scuola realizza, al pari di altri momenti della giornata scolastica, le sue finalità socio-educative nei confronti degli alunni assicurando loro, in particolare, la possibilità di realizzare il prolungamento dell'orario scolastico.

E' pertanto finalità dell'Amministrazione Comunale perseguire il raggiungimento di una sempre migliore qualità del servizio, facendo sì che con una corretta gestione sia mantenuto alto il livello della qualità delle refezioni, pur mantenendo equo il contributo di compartecipazione.

### **Art. 2 – Produzione**

I pasti sono confezionati presso il centro di cottura centralizzato situato presso la scuola materna Arcobaleno, in Morengo Via Europa n. 6, di proprietà del Comune di Morengo.

### **Art. 3 – Funzionamento**

Il funzionamento del servizio è assicurato in sinergia, secondo le rispettive competenze, da società specializzate aggiudicatrici del relativo appalto e l'Amministrazione Comunale di Morengo.

### **Art. 4 – Utenza**

Il servizio di ristorazione scolastica viene offerto ai bambini che frequentano l'Asilo Nido; la scuola dell'infanzia; ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado; agli insegnanti ed operatori aventi diritto che lavorano nella scuola. Presso lo stesso centro di cottura potranno essere prodotti e confezionati i pasti destinati agli anziani che abbiano richiesto il servizio.

Il Comune di Morengo potrà autorizzare la produzione di pasti destinati ad utenti di altri Comuni e definirà un corrispettivo a carico dei richiedenti del servizio. Potrà altresì recedere da tale servizio qualora la capacità di produzione del centro di cottura riesca a soddisfare unicamente la domanda dei soli cittadini residenti.

Per i giorni esclusi dal calendario scolastico il servizio potrà essere sospeso a discrezione del gestore in accordo con il Comune.

### **Art. 5 – Modalità di accesso al servizio**

Al fine di dare attuazione a quanto indicato nel precedente art. 4, i Dirigenti Scolastici devono far pervenire all'Amministrazione Comunale, almeno un mese prima dell'inizio delle attività didattiche, l'elenco degli alunni iscritti ed il numero dei docenti aventi diritto al servizio, distintamente per ogni plesso scolastico.

### **Art. 6 – Centri Estivi**

Il servizio di refezione scolastica potrà essere erogato anche per la durata dei Centri Estivi.



# COMUNE DI MORENGO

Provincia di Bergamo  
via Castello n. 13 – CAP 24050

---

## **Art. 7 – Determinazione contributo a carico dell'utenza**

Spetta all'Amministrazione Comunale con apposita deliberazione di Giunta Municipale, determinare le quote contributive da parte dell'utente e la data di applicazione.

Gli utenti non iscritti all'anagrafe del Comune per ragioni indipendenti dalla loro volontà oppure i cittadini extracomunitari non dimoranti in altro comune italiano, sono equiparati ai cittadini residenti a condizione che dimostrino, con documenti inconfutabili (contratto d'affitto, atto di acquisto dell'abitazione, ricevute di pagamento di bollette per utenze energetiche, ecc.) di dimorare di fatto nel Comune di Morengo. In questo caso il Comune si riserva di effettuare i controlli ritenuti necessari ad attestare la veridicità delle dichiarazioni e delle documentazioni presentate.

Le variazioni di residenza, intervenute dopo l'iscrizione al servizio, dovranno essere tempestivamente segnalate dagli utenti. Pertanto, non si farà luogo a rimborso di quote contributive, per utenti che abbiano acquisito la residenza nel Comune di Morengo dopo l'iscrizione. Di converso la perdita della residenza nel Comune di Morengo determina l'immediata applicazione della maggiorazione, di cui ai commi precedenti.

A tal fine gli uffici competenti procederanno alla ricognizione e verifica della residenza anagrafica degli utenti.

## **Art. 8 – Gestione dei pagamenti**

Il pagamento dei pasti avviene dietro consegna del buono che ogni utente potrà acquistare presso la locale Filiale BCCO e/o altri soggetti autorizzati dal Comune.

## **Art. 9 – Recupero crediti**

In caso di mancato o irregolare pagamento delle quote contributive, da parte dell'utente, previo formale sollecito di pagamento, l'Amministrazione Comunale determinerà l'attivazione del recupero del credito attraverso iscrizione a ruolo di riscossione coattiva, come previsto dalle vigenti normative, oltre alla possibilità di sospensione del servizio.

## **Art. 10 – Quote contributive agevolate**

Ai nuclei familiari con almeno due figli, aventi residenza nel Comune di Morengo, l'Amministrazione Comunale potrà applicare agevolazioni attraverso modalità da definire.

Tale agevolazione potrà essere concessa solo nei casi di comprovata necessità, opportunamente documentata.

Gli uffici competenti potranno procedere alla verifica dello stato di bisogno dichiarato dalla famiglia.

## **Art. 11 – Controlli**

Fatto salvo che i controlli igienico-sanitari e nutrizionali sono di competenza del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Azienda A.S.S.L. di appartenenza e saranno esercitati nei modi previsti dalla normativa vigente, il Comune si riserva la facoltà, prima e durante lo svolgimento del servizio, di visitare i locali adibiti alla produzione dei pasti e di controllare i mezzi e le modalità di trasporto, verificando anche la qualità delle prestazioni, avvalendosi anche di propri esperti e di rappresentanti delle commissioni di controllo di cui al successivo art. 12.

## **Art. 12 – Refettori**

L'utilizzo dei locali del refettorio, per attività diverse dalla somministrazione e consumo dei pasti (attività didattiche, feste di compleanno, riunioni, convegni, ecc. ecc. dovrà essere autorizzato dal comune e dalla dirigenza scolastica).



# COMUNE DI MORENGO

Provincia di Bergamo  
via Castello n. 13 – CAP 24050

---

## **Art. 13 – Menu**

Al fine di garantire l'inserimento di alimenti che più si adeguano all'andamento delle stagioni vengono istituiti due menu (estivo: 01.05 - 30.09, invernale: 01.10/30.04), suscettibili di variazioni durante l'anno scolastico.

## **Art. 14 – Tariffe buoni pasto**

Gli alunni, che hanno titolo al servizio, usufruiscono della refezione scolastica attraverso l'utilizzo di buoni mensa giornalieri il cui importo viene annualmente definito dalla Giunta Comunale Tale buona dà diritto, alla consumazione quotidiana di un pasto completo, nelle porzioni stabilite dalla specifica tabella dietetica.

## **Art. 15 – Metodo contributivo**

Gli utenti, acquisteranno i buoni pasto presso la Filiale BCCO o altre figure autorizzate dal comune. I bambini che non risulteranno provvisti del necessario buono pasto potranno essere esclusi dal servizio per la giornata di mancata presentazione del buono.

## **Art. 16 – Assenze e rimborsi**

Nel caso di mancato utilizzo per assenze superiori a 5 giorni nel mese (per le sole utenze frequentanti il tempo pieno), e 2 giorni al mese per le utenze a tempo parziale, non adeguatamente giustificate in forma scritta, l'utente potrà essere escluso dal servizio per il resto della durata dell'anno scolastico.

Nuove iscrizioni possono essere accettate in qualsiasi momento. L'utente potrà utilizzare il servizio con decorrenza immediata dietro presentazione del buono pasto.

## **Art. 17 – Sospensione mensa**

Ai fini organizzativi le Istituzioni Scolastiche, in occasione di uscite programmate o per qualsiasi altra iniziativa che comporti la sospensione del servizio mensa, hanno l'obbligo di darne comunicazione scritta all'Ufficio Segreteria del Comune almeno con un anticipo di quattro giorni (sabato e domenica esclusi) prima del verificarsi dell'evento.

## **Art. 18 – Diete speciali**

Gli alunni affetti da allergie od intolleranze alimentari, certificate da un medico di fiducia, dovranno presentare domanda al Servizio Scolastico del Comune, per il successivo inoltro del certificato medesimo al Servizio di Dietetica e Nutrizione della competente A.S.L. Nelle more della conferma dei contenuti del certificato da parte del predetto Servizio, l'utente ha diritto ad una dieta speciale, rispondente di volta in volta alla sua particolare esigenza.

Il Servizio Scolastico del Comune comunicherà a chi di competenza il nominativo dell'utente e autorizzerà la somministrazione della dieta speciale.

Nel caso particolare di alunni/e che abbiano già depositato, nel corso di anni precedenti presso la scuola, un certificato con validità illimitata e rilasciato dal Servizio di Dietetica e Nutrizione (ospedale di -.....), un genitore potrà semplicemente autocertificare la necessità di continuare la dieta speciale anche per l'anno scolastico in corso, specificando cognome e nome dell'alunno/a interessato/a, scuola frequentata, recapito telefonico per eventuali comunicazioni.

La cessazione della fornitura della dieta speciale avverrà in ogni caso su presentazione di regolare certificazione medica.



# COMUNE DI MORENGO

Provincia di Bergamo  
via Castello n. 13 – CAP 24050

---

## **Art. 19 – Menu speciale generale**

Il menu speciale (comunemente denominato "dieta in bianco") può essere richiesto in caso di indisposizione temporanea dell'utente per un massimo di tre giorni consecutivi.

La richiesta deve essere confermata o dal genitore o da un docente dell'alunno temporaneamente indisposto.

## **Art. 20 – Diete personalizzate**

Non è prevista la produzione da parte degli addetti alla cucina di diete personalizzate a qualsiasi titolo.

## **Art. 21 – Prescrizioni alimentari per motivi religiosi**

La richiesta di diete speciali per motivi religiosi va presentata al Servizio Scolastico del Comune, mediante autocertificazione di un genitore, dove vengano specificati: cognome e nome dell'alunno/a interessato/a, scuola frequentata, alimenti da escludere, giorni di frequenza in mensa, recapito telefonico per eventuali comunicazioni.

## **Art. 22 – Consumazione di pasti freddi, alternativi al servizio di ristorazione scolastica**

Nei locali scolastici, durante l'orario di mensa, non è di norma consentito consumare cibi diversi da quelli previsti nella tabella dietetica adottata.

Si deroga a tale norma nei casi, documentati con certificato medico, in cui l'assunzione di determinati cibi sia preclusa e sconsigliata.

Si deroga altresì per motivi attinenti alle convinzioni religiose o filosofiche, documentate con apposita dichiarazione dai genitori.

Qualora la deroga avvenga per altri motivi, si fa presente che il consumo di pasti freddi, confezionati a domicilio dell'alunno all'interno dei refettori scolastici, rappresenta un comportamento insostenibile dal punto di vista della correttezza nutrizionale, in particolar modo se questo avviene con una certa frequenza.

L'alunno che consuma il pasto freddo dovrà astenersi dall'utilizzo di stoviglie, vassoio, tovagliolo ecc, ordinariamente forniti agli alunni fruitori del servizio mensa scolastica.

Il personale docente, presente in refettorio, è tenuto ad effettuare gli appropriati controlli per l'osservanza di tutte le condizioni suesposte.

## **Art. 23 – Iniziative di collaborazione**

Il servizio di refezione scolastica potrà essere erogato anche ad alunni provenienti da altri Comuni o Paesi, nel caso di gemellaggi o visite d'istruzione formalizzate dalle Istituzioni Scolastiche e concordate nei modi e termini con l'Amministrazione Comunale.

## **Art. 24 – Norme generali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si richiamano le norme vigenti in materia.

## **Art. 25 – Entrata in vigore e decorrenza di efficacia**

I presenti criteri entrano in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2008-09.

Da tale data, sono abrogate tutte le disposizioni precedentemente deliberate e con esso incompatibili.